

CFP: Tra finzione e realtà: Immaginazione e costruzione di mondi sulle rovine di una pandemia globale

Riprendiamoci il futuro!

Call for papers per un convegno internazionale su speculative fiction, fantascienza e fantastico che si terrà a Milano dal 12 al 14 ottobre 2022. Il convegno è organizzato e ospitato da Università IULM di Milano, in collaborazione con l'Università Complutense di Madrid e il gruppo di ricerca HISTOPIA.

Campi di interesse: letteratura, cinema, serie tv, fumetti, giochi/videogiochi, nuovi media, studi culturali.

Negli ultimi anni, abbiamo vissuto in una realtà alienante simile a quella immaginata nelle narrazioni distopiche di innumerevoli racconti di speculative fiction, per via di un'inaspettata pandemia globale. In aggiunta a Covid-19, ci siamo trovati intrappolati anche in problemi collegati all'emergenza sanitaria causata dal virus: disinformazione e teorie del complotto, antiscientismo, rischi ambientali crescenti, rafforzamento di politiche repressive, limitazioni di diritti civili e diritti umani in diversi paesi nel mondo, crisi internazionali, e la reale possibilità di un nuovo conflitto mondiale. Per tradizione, la cultura popolare è stata fondamentale nel fornire gli strumenti per dare un senso a una situazione sempre più complessa. Inoltre, la cultura popolare suggerisce modalità di resistenza, perché persino l'ora più buia della narrazione più oscura porta un invito alla consapevolezza, alla mobilitazione, al rifiuto dello status quo e all'utopia. Dopotutto, come argomentava Edoardo Galeano, "l'utopia è all'orizzonte. Se mi avvicino di due passi, essa si allontana di due. Se mi muovo di altri dieci passi, l'orizzonte si allontana ulteriormente di dieci passi. Per quanto possa camminare, non la raggiungerò mai. Perciò qual è il senso dell'utopia? Il senso è di continuare a camminare."

Il convegno internazionale *Tra finzione e realtà: Immaginazione e costruzione di mondi sulle rovine di una pandemia globale* invita a un dibattito sulla speculative fiction, la fantascienza, il fantastico nei diversi media per esaminare il loro legame con storia, società e contemporaneità e l'influenza che questi spazi di utopia e distopia hanno sulla vita quotidiana: forniscono possibili strutture interpretative per ripensare la situazione presente e immaginare alternative.

In che modo romanzi, racconti, film, serie televisive, fumetti e videogiochi hanno immaginato l'apocalisse o ciò che viene dopo di essa e quali soluzioni hanno proposto a riguardo? In che modo utopia e distopia hanno modellato la cultura e l'immaginazione collettiva? In che modo speculative fiction, fantascienza e fantastico sono cambiati durante e dopo le pandemie del passato e del presente? Queste sono solo alcune delle domande a cui il convegno internazionale, organizzato nel contesto di Sognielettrici - Festival dell'immaginario fantastico e di fantascienza, proverà a dare risposta.

Le proposte potranno riguardare i seguenti argomenti, pur non essendo limitati a essi:

- Pandemia, fantascienza e storia: come sono affrontate le crisi nell'immaginazione collettiva;
- Utopia/distopia, cultura popolare e società: come la speculative fiction riflette sulla realtà e la storia;
- Apocalisse e post-apocalisse: storie, paure e soluzioni;
- Critiche ai canoni dominanti/occidentali;
- Politiche di genere, queerness, etniche, sulla disabilità, nazionalità, minoranze religiose, migranti/rifugiati: la rappresentazione dell'alterità nella speculative fiction;
- Prospettive post-coloniali e neo-coloniali;
- La cultura popolare come mezzo di trasformazione sociale;
- Forme di dissenso, riforma, ribellione e conformismo nella speculative fiction;
- Abbattimento dei confini nella speculative fiction (linguistici o di altro tipo).

La lingua utilizzata durante il convegno sarà l'inglese. Il convegno si svolgerà in presenza o in forma ibrida presenza-online, a seconda della situazione pandemica. Saremo felici di esaminare proposte da ricercatori e studiosi a qualsiasi livello di avanzamento di carriera. Potete inviare le proposte contenenti un abstract (massimo **300 parole**) per una presentazione di 20 minuti, una breve nota biografica (massimo **100 parole**), e le informazioni di affiliazione e contatto a electricdreams.conference@gmail.com entro il 22 maggio 2022. Sono benvenute anche le proposte di panel interi, composti da tre-quattro interventi: si prega di includere una breve introduzione con il senso generale del panel proposto, insieme ad abstract e breve biografia di ciascun partecipante.

Date importanti:

Scadenza invio abstract: 22 maggio 2022

Notifica di accettazione: 31 maggio 2022

Scadenza per conferma di partecipazione: 9 giugno 2022

Il convegno internazionale si svolgerà nei giorni 12-14 ottobre 2022 presso l'Università IULM a Milano, all'interno dell'evento "Sognielettrici - Festival dell'immaginario fantastico e di fantascienza" (11-15 ottobre 2022).

Iscrizione convegno: 35 €

Comitato scientifico:

Matteo Bittanti

Elisabetta Di Minico

Stefano Locati

Francisco José Martínez Mesa

Juan Pro Ruiz

Contatti per informazioni: Elisabetta Di Minico (elidimin@ucm.es) e Stefano Locati (stefano.locati@iulm.it).

CFP: Between fiction and society. Imagination and world building in the aftermath of a global pandemic

Let's take back the future!

Call for papers for an international conference on speculative fiction, science fiction, and fantasy fiction to be held in Milan, Italy, on 12-14 October 2022. The conference is organised and hosted by IULM University of Milan, in collaboration with the Complutense University of Madrid and the HISTOPIA research group.

Fields of interest: Literature, Cinema, Tv Series, Comics, Games/Video games, New Media, Cultural History.

For the past two years, we have been living in an alienating reality reminiscent of the dystopian narratives of several works of speculative fiction, due to a global pandemic. And in addition to Covid-19, we are currently facing a barrage of related problems, including the spread of disinformation and conspiracy theories, anti-scientism, growing environmental risks, the introduction of repressive policies, the restriction of civil and human rights in several countries around the globe, international crises, and the very possibility of a new world conflict. Traditionally, popular culture has been instrumental in providing tools to make sense of an increasingly complex situation. Moreover, it introduces the very possibility of resistance because even the darkest hour in the darkest story carries an instigation to mobilise, fight back, and reject the status quo. After all, as Edoardo Galeano argued, “utopia is on the horizon. I move two steps closer; it moves two steps further away. I walk another ten steps and the horizon runs ten steps further away. As much as I may walk, I'll never reach it. So what's the point of utopia? The point is this: to keep walking”.

Between fiction and society. Imagination and world building in the aftermath of a global pandemic urges a debate over speculative/science/fantasy fictions across different media, highlighting their relationships to history, society and to the contingent moment. Moreover, it encourages us to pay close attention to the influence that both utopian and dystopian narratives exert on everyday life, as they provide possible frameworks to rethink the current conditions and imagine alternatives.

How do novels, short stories, movies, TV series, comics, and video games imagine the apocalypse and what kind of scenarios do they envision? How do utopia and dystopia shape our culture and collective imagination? How do speculative/science/fantasy narratives change in times of global crisis? These are just some of the questions that this international conference, organised in the context of the electricdreams International Film Festival (“sognielettrici - Festival dell’immaginario fantastico e di fantascienza”), will try to answer.

Proposals may address, but are not limited to, the following topics:

- Pandemic, sci-fi, and history: how to deal with diseases in the collective imagination;
- Utopia/Dystopia, popular culture and society: how speculative fiction reflects on reality and history;
- Apocalypse and post-apocalypse: stories, fears, and solutions;
- Critiques of established/Western canons;
- Gender politics, queerness, ethnicity, disability, nationality, religious minorities, immigrants/refugees: representation of otherness in speculative fiction;
- Post-colonial and neo-colonial perspectives;
- Popular culture as a vehicle of social transformation;
- Form of dissent, reform, rebellion, and conformity in the field;
- Breaching boundaries in speculative fiction (language or otherwise).

The working language of the conference is English. The Conference will be held in presence or in mixed-mode, according to the Covid situation. We welcome proposals from researchers at all stages of development. Please submit abstracts (maximum **300 words**) for 20-minute papers, together with a short biography (maximum **100 words**), and affiliation information to electricdreams.conference@gmail.com by May 22nd 2022. We also welcome proposals for joint panels of three papers: please include a brief rationale for the panel along with an abstract and short bio for each presenter.

Organised by:

- IULM University of Milan

In collaboration with:

- Complutense University of Madrid, Faculty of Political Sciences and Sociology, Department of Political History, Theories & Geography

- HISTOPIA research group

Important Dates:

Deadline for abstract submission: May 22nd, 2022

Notification of acceptance: May 31st, 2022

Deadline for participant confirmation: June 9th, 2022

The international conference will take place on 12-14 October 2022 at IULM University in Milano (Italy), during “sognielettrici / electricdreams International Film Festival” (11-15 October 2022).

Conference fee: 35€

Scientific Committee:

Matteo Bittanti

Elisabetta Di Minico

Stefano Locati

Francisco José Martínez Mesa

Juan Pro

Contact Info: Elisabetta Di Minico (elidimin@ucm.es) and Stefano Locati (stefano.locati@iulm.it).